

**“IL RUOLO DELL’EUROPA NELLA COSTRUZIONE
DELLA PACE NEL MEDITERRANEO”:
L’ASSESSORE DURANTE ILLUSTRATE LE POLITICHE
DELLA PROVINCIA DI LECCE**

“Il ruolo dell’Europa nella costruzione della pace nel Mediterraneo” è stato uno dei temi che hanno interessato la sessione mattutina del Primo Forum per la Pace nel Mediterraneo in corso di svolgimento a Lecce.

Le politiche messe in campo dalla Provincia di Lecce sono state illustrate agli ospiti internazionali dall’assessore alle Politiche Comunitarie **Cosimo Durante**.

L’assessore ha messo in risalto come, attraverso il ruolo delle Province, si possano raggiungere risultati eccellenti nelle diverse politiche di costruzione della pace con l’utilizzo di misure comunitarie di cooperazione decentrata per alcune criticità dei diversi Paesi, siano essi dell’Est e del Mediterraneo, e possano essere transitate in opportunità per i soggetti attivi presenti in quelle zone.

Pertanto dai risultati scaturiti dagli accordi di Dayton l’ente di Palazzo dei Celestini ha svolto un’analisi approfondita sugli obiettivi da raggiungere nei Paesi dell’Est ed ha avviato politiche contro il traffico di esseri umani, quali il programma Agis, per sviluppare i progetti Enat ed Enat2 sul trafficking.

L’attenzione è stata avviata, anche, nel settore dell’agricoltura con dei progetti di “vicinato”, come ad esempio Tacis, che hanno reso possibile la formazione di funzionari ed imprenditori moldavi e rumeni.

Le stesse politiche della Provincia hanno interessato il campo della cultura, che rappresentano un punto di incontro non solo ideale ma concreto, come nel caso di “Percorsi di guerra e pratiche di pace”, finanziato da Cultura 2000, dove si è riusciti a costruire un laboratorio teatrale a Cipro dove per la prima volta si sono ritrovati a collaborare assieme la Comunità cipriota-turca e quella greca, che come sappiamo sono ancora divisi da un muro,

Per quanto concerne l’area del Mediterraneo progetti di cooperazione sono stati avviati con il Marocco, che hanno portato alla ristrutturazione di un ex locale utilizzato come carcere in una scuola per bambini, in un’area veramente disastrosa. Il tutto collegato in un processo di forte impatto che va dalla Siria, all’Egitto, al Libano per passare da Betlemme, dove la Provincia di Lecce insieme ad altre Municipalità hanno attuato dei Protocolli d’intesa non solo per gemellaggi, ma anche per progetti di cooperazione decentrata.

Lecce, 28 novembre 2008

a.d.